

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

La commissione stabilisce un **Percorso mirato all'accoglienza** degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Questi ultimi sono accolti da docenti appartenenti alla Commissione e ai tre ordini di scuola.

OBIETTIVI GENERALI

- ❖ **Aiutare** la famiglia e l'alunno a superare il senso di sradicamento, che spesso accompagna questi arrivi
- ❖ **Accertare** le competenze pregresse dell'alunno
- ❖ **Individuare** la sezione/interclasse/classe più idonea.

OBIETTIVI AMMINISTRATIVI

- ❖ **Raccogliere** tutte le informazioni possibili sul pregresso scolastico dell'alunno attraverso colloqui con i genitori
- ❖ **Lettura** ed esame dei documenti pervenuti all'Istituto

Prassi relative all'iscrizione.

La segreteria raccoglie tutte le informazioni possibili sul pregresso scolastico dell'alunno attraverso un colloquio con i genitori, effettua una prima lettura e un primo esame dei documenti pervenuti, fornisce la modulistica necessaria. La segreteria contatta il referente della commissione, affinché si possa celermente provvedere alla somministrazione dei test d'ingresso.

Modalità accoglienza famiglie

Il referente della Commissione accoglie i genitori presentando le opportunità che la struttura scolastica offre, l'organizzazione oraria e didattica, l'offerta formativa ed extrascolastica.

Modalità accoglienza allievi.

A seconda delle necessità e delle risorse disponibili, sarà valutata l'opportunità di chiedere l'intervento di un mediatore culturale. La frequenza del primo giorno è limitata dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Gli insegnanti accoglienti si occupano di ricevere l'alunno e di metterlo a proprio agio presentandogli il nuovo ambiente.

Accertamento competenze dell'alunno.

Sono previste delle prove di accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana sulla base dell'età anagrafica e della scolarità pregressa per individuare il livello di partenza degli allievi stranieri. Sono inoltre previste prove volte ad accertare anche le abilità logico-matematiche e di lingua inglese (ogni ordine di scuola formulerà le proprie prove).

Criteri per l'assegnazione degli allievi alle classi.

Dopo un'attenta valutazione delle prove si procederà all'assegnazione degli alunni alle classi secondo le seguenti modalità:

- **Scuola dell'Infanzia:** dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato la composizione delle sezioni
- **Scuola Primaria:** inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe inferiore, solo se le prove dovessero evidenziare gravi difficoltà cognitive o carenze culturali importanti. La decisione sulla classe che accoglierà l'alunno viene presa dal Dirigente Scolastico sentite le proposte del referente per l'accoglienza e dei docenti dell'interclasse coinvolta.
- **Scuola Secondaria di 1° grado:** inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe inferiore qualora le prove ne rivelassero la necessità. La decisione sulla classe da assegnare è presa dal Dirigente Scolastico sentite le proposte del referente per l'accoglienza e dei docenti della classe coinvolta.

Entro 24 ore si comunica alla famiglia la classe in cui sarà inserito l'alunno.

Modalità di inserimento (gruppo classe)

Per i primi giorni di scuola si propone alla famiglia un orario di frequenza ridotto per permettere un inserimento graduale nella nuova realtà. In questi giorni saranno proposte semplici attività mirate alla possibilità di esprimere i primi bisogni. Il gruppo classe è coinvolto in giochi di conoscenza e nell'aiutare il nuovo arrivato a conoscere l'ambiente.

Interventi per l'integrazione

Ogni ordine di scuola proporrà percorsi adeguati all'età e alle necessità dei bambini.

Si realizzeranno percorsi interculturali rivolti alle famiglie e agli allievi, anche con la presenza di mediatori culturali e/o di docenti-specialisti esterni.

LABORATORIO PRIMA ALFABETIZZAZIONE L 2

Il laboratorio di prima alfabetizzazione di Italiano come lingua seconda si presenta dopo un primo percorso di accoglienza. Vuole offrire percorsi individualizzati che permettano all'alunno straniero non parlante di acquisire velocemente un lessico strumentale di base e la capacità di elaborare semplici messaggi orali e scritti. Qualora la scuola disponesse di risorse saranno avviati già nelle prime settimane dell'anno scolastico.

Obiettivi specifici

- Apprendimento del lessico di base utile per una comunicazione rapida ed efficace.
- Formulazione di semplici frasi costruite sintatticamente in modo corretto.
- Utilizzo appropriato degli articoli nel parlato e nello scritto
- Distinzione dei nomi in base al genere e al numero di appartenenza
- Comprensione di semplici testi.
- Capacità di collocare avvenimenti e vissuti personali nel tempo e nello spazio.

Condivisione con il territorio

Il protocollo prevede interventi coordinati da parte di Enti presenti nel territorio, volti a supportare e qualificare l'inserimento scolastico degli allievi stranieri.

Verifiche e valutazione.

Oggetto di verifica saranno gli elaborati prodotti sia in classe sia in laboratorio con i singoli gruppi. Per verificare quanto gli obiettivi di riferimento sulle competenze raggiunte dagli allievi rispondano alle attese iniziali, si procederà alla somministrazione dei questionari individuali per la comparazione dei livelli di partenza con le abilità raggiunte a fine del percorso.

L'insegnante effettua una tabulazione dei risultati per evidenziare l'andamento generale e i miglioramenti dei singoli utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

- La capacità d'interazione con compagni e docenti
- La capacità di esprimere pensieri, bisogni, punti di vista ed emozioni
- La capacità di acquisire e utilizzare, in contesti differenti, conoscenze e abilità nuove
- La capacità di scrivere in modo sintatticamente corretto brevi frasi/brevi testi
- Il gradimento espresso da alunni e famiglie.
- Le prove per la rilevazione delle competenze-abilità sono iniziali, in itinere e finali.